



**COMUNE DI MARNATE**  
Provincia di Varese



Codice ente: 11503  
**DELIBERAZIONE N° 7**

## **VERBALE DI DELIBERAZIONE**

### **DEL CONSIGLIO COMUNALE**

N° 7 del 30/04/2024

**OGGETTO: APPROVAZIONE DELLE TARIFFE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI), DEL NUMERO DELLE RATE E DELLE SCADENZE DI PAGAMENTO PER L'ANNO 2024**

L'anno **duemilaventiquattro** il giorno **trenta** del mese di **Aprile** alle ore **17:00**, nella sala delle adunanze consiliari, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, sono stati convocati a seduta i componenti il Consiglio Comunale.

La seduta si svolge in seduta pubblica in forma mista e viene trasmessa in streaming sul sito istituzionale e sul canale Youtube del Comune di Marnate.

All'appello risultano presenti in aula:

<b>CONSIGLIERI</b>	<b>PRESENTI</b>	<b>ASSENTI</b>
<b>GALLI MARIA ELISABETTA</b>	<b>X</b>	
<b>DONATI GEMMA GIUSEPPINA</b>	<b>X</b>	
<b>DAL ZOTTO BELLUSCO PIERPAOLO</b>	<b>X</b>	
<b>LUPPI LUIGI</b>	<b>X</b>	
<b>LIGUORI SARA</b>	<b>X</b>	
<b>CISARI ERIKA</b>		<b>X</b>
<b>GUZZETTI GIANLUIGI</b>	<b>X</b>	
<b>POLATO OLINDO</b>	<b>X</b>	
<b>GALLAZZI MATTEO</b>	<b>X</b>	
<b>POZZOLI ROBERTO</b>	<b>X</b>	
<b>ELZI SILVIA</b>	<b>X</b>	
<b>BERTAZZO MORENO</b>		<b>X</b>
<b>MORANDI FERNANDO</b>	<b>X</b>	

TOTALE PRESENTI: **11**

TOTALE ASSENTI: **2**

Partecipa all'adunanza il **SEGRETARIO COMUNALE** Dott. **ANGELO QUAGLIOTTI** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, l' **AVV. MARIA ELISABETTA GALLI** nella sua qualità di **SINDACO** assume la presidenza per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

## **DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N° 7 del 30/04/2024**

Proposta n.14 del SERVIZIO FINANZIARIO

**OGGETTO:** APPROVAZIONE DELLE TARIFFE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI), DEL NUMERO DELLE RATE E DELLE SCADENZE DI PAGAMENTO PER L'ANNO 2024

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Premesso che:

- il comma 639 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 aveva istituito, a decorrere dal 1° gennaio 2014, l'imposta unica comunale (Iuc);
- la predetta Iuc era composta dall'imposta municipale propria (Imu), dalla tassa sui rifiuti (Tari) e dal tributo per i servizi indivisibili (Tasi);
- il comma 738 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha abolito, a decorrere dal 1° gennaio 2020 l'imposta unica comunale (Iuc) ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (Tari) e, nel contempo, i successivi commi da 739 a 783 hanno ridisciplinato l'imposta municipale propria (Imu);
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 35 del 19.12.2023 è stata approvata la nota di aggiornamento al documento unico di programmazione (dup) 2024-2026 (artt.151 e 170 del d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267), del bilancio di previsione 2024-2026, della nota integrativa e del piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio;
- con deliberazione di Consiglio Comunale Consiglio Comunale n. 4 del 11.03.2023 è stato approvato il Regolamento della tassa sui rifiuti (Tari);
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 del 11.03.2023 sono state approvate le tariffe della tassa sui rifiuti (Tari) per l'annualità 2023;
- con deliberazione immediatamente eseguibile del Consiglio Comunale n. 6 del 30.04.2024 è stata approvata la presa d'atto del piano economico finanziario del servizio integrato di gestione dei rifiuti (PEF) 2022/2025 - revisione 2024-2025 MTR-2 ARERA;

Considerato che:

- la Tari è destinata alla copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e di quelli assimilati;
- il comma 651 dell'art. 1 della legge n. 147 del 2013 dispone che il Comune nella commisurazione delle tariffe della Tari tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;
- il successivo comma 654 prevede che in ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;

Visti:

- l'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio « chi inquina paga »;
- l'art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 disciplina il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;
- la deliberazione dell'ARERA n. 443 del 31/10/2019 e s.m.i. ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti;

- il comma 702 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 fa salva la potestà regolamentare degli Enti Locali in materia di entrate prevista dall'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446;
- la deliberazione n. 363/2021/R/RIF del 03/08/2021 “Approvazione del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025”
- la determinazione n.2/DRIF/2021 del 04/11/2021 “Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all’Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025”;
- la deliberazione n.386/2023/R/RIF del 03/08/2023 “Istituzione di sistemi di perequazione nel settore dei rifiuti urbani”;
- la deliberazione n.387/2023/R/RIF del 03/08/2023 “Obblighi di monitoraggio e di trasparenza sull’efficienza della raccolta differenziata e sugli impianti di trattamento dei rifiuti urbani”;
- la deliberazione n.389/2023/R/RIF del 03/08/2023 “Aggiornamento biennale (2024- 2025) del metodo tariffario rifiuti (MTR-2);
- la determinazione n.1/DTAC/2023 del 06/11/2023 “Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti l’aggiornamento della proposta tariffaria per il biennio 2024-2025 e delle modalità operative per la relativa trasmissione all’Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti, ai sensi delle deliberazioni 363/2021/R/RIF e 389/2023/R/RIF”;

Preso atto che, ai sensi dell’art 3 comma 5 quinquies del DL 228/2021 convertito con modificazioni dalla L.15/2022, a decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno;

Considerato, altresì, che il comma 652 dell’art. 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 dispone che nelle more della revisione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, per gli anni a decorrere dal 2014 e fino a diversa regolamentazione disposta da Arera, al fine di semplificare l’individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il Comune può adottare dei coefficienti di cui all’allegato 1, tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b, del citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1.

Considerate, inoltre, le categorie di utenti approvate con il richiamato regolamento per la disciplina della tassa sui rifiuti (Tari) e le relative potenzialità a produrre rifiuti, anche in conformità al predetto regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158.

Ritenuto ripartire i costi totali del Piano Economico Finanziario per l'anno 2024 in base al metodo normalizzato tra utenze domestiche e non domestiche con la seguente percentuale:

- Domestiche: 71%
- Non domestiche: 29%

Visti:

- l’art. 1, comma 169, della legge n. 296 del 2006 che dispone che le tariffe e le aliquote devono essere deliberate entro il termine previsto per la deliberazione del bilancio di previsione; se approvate successivamente all’inizio dell’esercizio ma nei termini previsti per la deliberazione del bilancio di previsione hanno effetto dal 1° gennaio dell’anno di approvazione; in mancanza si intendono prorogate quelle vigenti per l’annualità precedente;
- il comma 5-quinquies dell’articolo 3 del D.L. 30 dicembre 2021, nr. 228, convertito con modificazioni dalla Legge 25 febbraio 2022, nr. 15, prevede che *“A decorrere dall’anno 2022, i comuni, in deroga all’articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i*

- regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno.*”; La stessa norma prevede anche che nell’ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia prorogato a una data successiva al 30 aprile dell’anno di riferimento, il termine per l’approvazione degli atti di cui al primo periodo coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione. E ancora che in caso di approvazione o di modifica dei provvedimenti relativi alla Tari in data successiva all’approvazione del proprio bilancio di previsione, il Comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche in occasione della prima variazione utile;
- l’art. 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201 convertito dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 che dispone che a decorrere dall’anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei Comuni sono inviate al Ministero dell’economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell’apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all’articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360;
  - il decreto del Ministero dell’economia e delle finanze 20 luglio 2021 con il quale sono state stabilite le specifiche tecniche del formato elettronico da utilizzare per l’invio telematico di cui al predetto comma 15, in modo tale da consentire il prelievo automatizzato delle informazioni utili per l’esecuzione degli adempimenti relativi al pagamento dei tributi, e sono state fissate le modalità di attuazione, anche graduale, dell’obbligo di effettuare il predetto invio nel rispetto delle specifiche tecniche medesime;
  - l’art. 13, comma 15ter, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201 convertito dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 che prevede che a decorrere dall’anno di imposta 2020, le delibere e i regolamenti concernenti i tributi comunali diversi dall’imposta di soggiorno, dall’addizionale comunale all’imposta sul reddito delle persone fisiche (Irpef) e dall’imposta municipale propria (Imu) acquistano efficacia dalla data della pubblicazione effettuata ai sensi del comma 15, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell’anno a cui la delibera o il regolamento si riferisce; a tal fine, il Comune è tenuto a effettuare l’invio telematico di cui al comma 15 entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno.

Preso atto inoltre:

- del tributo provinciale (TEFA) applicato nella misura percentuale del 5% deliberata dalla Provincia sull’importo del tributo;
- della deliberazione ARERA n. 386/2023/R/RIF del 03/08/2023 “Istituzione di sistemi di perequazione nel settore dei rifiuti urbani” ha stabilito che dall’anno 2024 dovranno essere applicate le disposizioni inerenti ai sistemi di perequazione nel settore dei rifiuti urbani espresse in euro/utenza e quantificate inizialmente come segue:
  - € 0,10 euro/utenza per la componente UR1,a per la copertura dei costi di gestione dei rifiuti accidentalmente pescati e dei rifiuti volontariamente raccolti;
  - € 1,50 euro/utenza per la componente UR2,a per la copertura delle agevolazioni riconosciute per eventi eccezionali e calamitosi

Visto il decreto del Prefetto di Varese del 15.04.2024 con il quale sono stati convocati nei giorni 8 e 9 giugno 2024 i comizi per l’elezione diretta del Sindaco e del Consiglio Comunale di Marnate;

Rilevato che ai sensi dell’art. 38 comma 5 del TUEL, i Consiglieri Comunali si limitano, dopo la pubblicazione del decreto di indizione dei comizi elettorali ad adottare gli atti urgenti ed improrogabili;

Preso atto che, ai sensi dell’art 3 comma 5 quinquies del DL 228/2021, convertito con modificazioni dalla L.15/2022, a decorrere dall’anno 2022, in deroga all’articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 le tariffe della TARI sono deliberate entro il 30 aprile dall’organo consiliare;

Ritenuto per quanto sopra sussistenti le ragioni di urgenza ed improrogabilità ai fini dell’adozione dell’atto, in presenza di una scadenza fissata dalla legge;

Visto l'articolo 42 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Acquisiti i pareri favorevoli, ai sensi del comma 1 dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, in ordine alla regolarità tecnica e contabile rilasciati dal Responsabile del Servizio Finanziario;

Con voti,

### DELIBERA

1. di dare atto di dare atto che sussistono le ragioni di urgenza ed improrogabilità ai fini dell'adozione dell'atto, in presenza di una scadenza fissata dalla legge;
2. di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
3. di approvare, per l'anno 2024, le tariffe della TARI, che sono integralmente riportate nei prospetti che seguono:

### TARIFFE UTENZE DOMESTICHE

N. occupanti	Tariffa Fissa €/mq	Tariffa Variabile €
Famiglie con 1 componente	0,63	58,64
Famiglie con 2 componenti	0,74	107,51
Famiglie con 3 componenti	0,83	130,32
Famiglie con 4 componenti	0,90	162,90
Famiglie con 5 componenti	0,97	188,96
Famiglie con 6 o più componenti	1,03	221,54

### TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE

Tipo attività	Descrizione	Tariffa Fissa €/mq	Tariffa variabile €/mq	Tariffa finale €/mq
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,51	0,67	1,18
2	Cinematografi e teatri	0,19	0,21	0,40
3	Autorimesse, magazzini senza vendita diretta	1,02	1,09	2,11
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	1,68	1,82	3,50
5	Stabilimenti balneari	0,74	0,79	1,53
6	Sale esposizioni, autosaloni	0,83	0,73	1,56
7	Alberghi con ristorante	1,95	2,11	4,06
8	Alberghi senza ristorante	1,34	1,45	2,78
9	Carceri, case di cura e di riposo, caserme	1,51	1,63	3,15
10	Ospedali	1,58	1,70	3,28
11	Agenzie e uffici	2,12	2,25	4,38
12	Banche, istituti di credito e studi professionali	1,16	1,27	2,43
13	Cartolerie, librerie, negozi di beni durevoli, calzature, ferramenta	1,87	2,02	3,89
14	Edicole, farmacie, plurilicenza, tabaccai	1,93	2,10	4,03

15	Negozi di antiquariato, cappelli, filatelia, ombrelli, tappeti, tende e tessuti	1,04	1,13	2,17
16	Banchi di mercato beni durevoli settimanali	2,05	2,21	4,26
17	Barbiere, estetista, parrucchiere	2,42	1,18	3,59
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1,46	1,59	3,05
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,53	1,51	3,04
20	Attività industriali con capannoni di produzione	1,37	1,49	2,86
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	1,48	1,59	3,07
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub, agriturismo	6,36	8,66	15,02
23	Mense, birrerie, hamburgerie	5,72	6,56	12,28
24	Bar, caffè, pasticceria, gelateria	6,23	6,05	12,28
25	Generi alimentari (macellerie, pane, pasta, salumi e formaggi, supermercati	2,42	3,81	6,23
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	2,98	3,60	6,57
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	9,16	10,59	19,75
28	Ipermercati di genere misti	4,07	3,37	7,44
29	Banchi di mercato generi alimentari settimanali	7,72	7,57	15,28
30	Discoteche, night club, sale da ballo, sale giochi	2,15	2,34	4,49

4. di stabilire che la riscossione della TARI per l'anno 2024 avvenga secondo le seguenti modalità:
- riscossione, tramite mod. F24 precompilato, in n. 3 rate scadenti rispettivamente il 16/07/2024, 16/10/2024, 16/12/2024;
  - invio di avvisi di pagamento in acconto, comprendenti le prime 2 rate, con applicazione delle tariffe TARI dell'anno precedente (2023);
  - invio di avvisi di pagamento a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con applicazione delle tariffe TARI dell'anno corrente (2024), con eventuale conguaglio su quanto già versato ;
  - notifica di intimazione di pagamento a coloro che non avranno versato l'importo alle prescritte scadenze,
  - notifica di avviso di accertamento con applicazione della sanzione del 30% e degli interessi di legali a coloro che non avranno pagato l'intimazione di pagamento entro i 60gg dalla notifica;
5. di stabilire inoltre che il versamento delle rate potrà essere effettuato utilizzando il modello F24 o altre modalità di pagamento offerte dai servizi elettronici di incasso e di pagamento interbancari;
7. di dare atto che alla TARI si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.Lgs. n. 504/1992 nella misura fissata dalla Provincia, come da comunicazione pervenuta in data 29.02.2024, prot. n. 2709;
8. di provvedere ad inviare, nei termini di legge, esclusivamente per via telematica, la presente deliberazione mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del D. Lgs. 360/98 secondo quanto previsto all'art. 13, comma 15 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, come modificato dal D.L. 30 aprile 2019, n. 34

Di seguito

## IL CONSIGLIO COMUNALE

con voti

## D E L I B E R A

di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art 134 comma 4 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.

---

---

## **DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N° 7 del 30/04/2024**

Il Sindaco cede la parola all'Assessore al bilancio Dal Zotto che illustra le tariffe tari e determinazioni collegate per l'anno 2024.

...O M I S S I S...

Seguono interventi.

... OMISSIS ...

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**Esaminata** la proposta di deliberazione che precede, che si intende qui integralmente riportata;

**Riscontrata** la propria competenza a deliberare in merito, ai sensi del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 (Testo unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali);

**Acquisiti** i pareri favorevoli ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.lgs. 18.08.2000, n. 267 espressi in ordine alla regolarità tecnica dal Responsabile del Servizio Finanziario, e dal Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità contabile, riportati in allegato, quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

**Preso atto** che sulla proposta di deliberazione il Segretario Comunale, ai sensi dell'art. 97 comma 4, del D.lgs. n. 267/2000, non ha formulato osservazioni;

**Con voti** favorevoli n. 7 (Gruppo Qui per esserci), contrari n. 4 (Guzzetti, Pozzoli, Elzi, Morandi), espressi per alzata di mano dai n. 11 Consiglieri presenti e votanti

### **D E L I B E R A**

di approvare la proposta di deliberazione ad oggetto: APPROVAZIONE DELLE TARIFFE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI), DEL NUMERO DELLE RATE E DELLE SCADENZE DI PAGAMENTO PER L'ANNO 2024 come sopra trascritta.

Successivamente

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**Con voti** favorevoli n. 7 (Gruppo Qui per esserci), contrari n. 4 (Guzzetti, Pozzoli, Elzi, Morandi), espressi per alzata di mano dai n. 11 Consiglieri presenti e votanti

### **D I C H I A R A**

la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000.



Approvato e sottoscritto:

**IL SINDACO**  
*Firmato digitalmente*  
Avv. Maria Elisabetta Galli

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
*Firmato digitalmente*  
Angelo Quagliotti

---

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e del D.Lgs.n. 82/2005 e rispettive norme collegate. L'originale è in formato digitale, qualunque stampa dello stesso costituisce mera copia, salvo che sia dichiarata conforme all'originale.*